

**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
*V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE*  
Via Marchese Ugo n 60 Palermo tel. 0917409041 - 0917409042  
email: [quintacommissione@comune.palermo.it](mailto:quintacommissione@comune.palermo.it)

**VERBALE N. 229 della seduta del 01 dicembre 2020**

**Approvato in data 16.12.2020**

ORDINE DEL GIORNO: n. 139 del 30.11.2020

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00

**INIZIO SEDUTA: ore 09,32**

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Bertolino	Francesco	Presente	09,32	11.02				
Mattaliano	Cesare	Presente	09,32	11.02				
Caputo	Valentina	Presente	09,32	11.02				
Chinnici	Valentina	Presente	09,34	11.02				
Lo Monaco	Rosalia	Presente	09,32	11.02				

L'anno duemilaventi, il giorno uno del mese di dicembre, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente Francesco Bertolino per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.g. La seduta della Commissione avviene in modalità a distanza (attraverso la piattaforma di Google Meet, tale modalità viene prevista a seguito disposizione n. 7 del 24-03-2020 del Presidente del Consiglio Comunale). Si dà atto che la pubblicazione della seduta odierna viene garantita con la sua registrazione sul sito istituzionale del Comune di Palermo accedendo al link: <https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=9> e che forma parte integrante del presente verbale ed alla quale si rimanda per una approfondita e puntuale conoscenza degli argomenti trattati nel corso della seduta.

Il Presidente Bertolino, assistito dal Segretario supplente Giovanni Tripi, predispone l'appello; risultano presenti i Consiglieri: Mattaliano, Caputo, Lo Monaco. Dopo aver constatato la presenza del numero legale, alle ore 09,32 dichiara aperta la seduta.

Alle ore 09.34 si collega la Consigliera Chinnici.

Oggi, questa Commissione ha un confronto con l'Arch Arangio e la Dott.ssa La Plena per trattare 2 proposte di emendamenti da presentare rispetto il regolamento dei beni confiscati alla mafia visto che sarà tema affrontato in Aula e prossimo al voto.

Prende la parola l'Arch. Arangio e ringrazia la Commissione per aver accolto la richiesta di audizione; Confcooperative rappresenta in provincia di Palermo oltre seicento cooperative che abbracciano un pò tutti i settori economici ed hanno diverse cooperative sociali che gestiscono beni confiscati anche su Palermo. Racconta di una cooperativa costituita sulle Madonie e che gestisce il primo bene confiscato da Falcone e sottolinea l'importanza di congiunzione tra cooperative di comunità/collettività e beni confiscati. L'Arch. Arangio racconta i passaggi effettuati con Sindaco, Vicesindaco e Assessori di riferimento; il loro scopo è quello di presentare 2 puntualizzazioni precise sul regolamento dei beni confiscati alla mafia.

Prende la parola la Dott.ssa La Plena e sottolinea l'importanza di uno sviluppo di opportunità del bene confiscato al fine di valorizzare i nostri quartieri. Dichiaro di aver analizzato il regolamento che va sulla scia di quello vecchio e che, a suo parere, non si è colto quello che in questi anni è successo. Propone due emendamenti che mettono in risalto l'importanza del DIRITTO ALLE PERSONE e che tutelano le attività di interesse alla collettività. Ulteriore proposta è quella dove si evidenzia la possibilità di mantenere dei beni su cui far partire dei PROGETTI PILOTA per lo sviluppo locale del quartiere.

Il Presidente Bertolino chiede se per quanto riguarda i progetti pilota il Comune risulterebbe parte attiva di questo percorso.

La Dott.ssa La Plena dichiara che a Palermo ancora non ci sono alcune esperienze; una simile è partita a Caltanissetta. Evidenzia, inoltre, l'importanza di coinvolgere le scuole; partire da un bene confiscato significa poter realizzare uno studio concreto e poter creare una progettualità al fine sociale/produttivo. La loro intenzione è di attivare un paio di progetti pilota in quartieri singoli e proprio il Comune deve proporli, governarli attraverso un tavolo tecnico.

Il Vicepresidente Mattaliano saluta gli ospiti e chiede perché ad oggi gli Uffici non hanno mai emandato le proposte e chiede, inoltre, se hanno mai consegnato le loro proposte agli Uffici per un vero emendamento tecnico.

L'Arch. Arangio risponde che non hanno mai presentato gli emendamenti ma sottoposti verbalmente agli Uffici che hanno sempre risposto che si aspettava la

modifica di regolamento per poterle inserire. Ribadisce che vorrebbero cominciare con 2/3 progetti pilota per aiutare diversi settori; per quanto riguarda i beni già assegnati, propongono di dare un punteggio aggiuntivo a chi già sta lavorando bene in quella struttura.

La Consigliera Caputo saluta gli ospiti; è entusiasta dall'idea di coinvolgere le scuole ma perplessa per quanto riguarda la realizzazione: come, per esempio, chiede, chi deve finanziare la ristrutturazione del bene per renderlo idoneo.

L'Arch. Arangio risponde che i terreni agricoli potrebbero essere assegnati alle scuole. Anche i PON legalità aiutano all'infrastrutturazione del bene. Il loro fine è portare avanti la cultura del bene confiscato.

La Consigliera Chinnici chiede il ruolo della Prefettura. Fa, inoltre, l'esempio della Scuola Danilo Dolci che ha carenze d'aule e che, da anni, chiede l'assegnazione di spazi all'interno della struttura. Chiede se con il nuovo regolamento si possano agevolare questi processi o se si deve intervenire con emendamenti specifici al fine di ottimizzare i tempi.

Interviene l'Arch. Arangio e ritiene che il regolamento incide rispetto i beni di cui oggi il Comune è assegnatario; oltre il Comune ci sono altri soggetti come, per esempio il Demanio, che gestiscono ulteriori proprietà. Si potrebbe avviare un tavolo tecnico insieme alla Prefettura al fine di conoscere anche i beni non assegnati.

La Dott.ssa La Plena risponde che segue la vicenda della scuola Dolci da ben 17 anni, ma purtroppo, ad oggi, il problema persiste. Secondo il suo parere, questo processo non si è mai concluso proprio perché è partita dalla scuola l'idea di adozione. La loro proposta, infatti, prevede un progetto Pilota proposta dall'Amministrazione; un tavolo tecnico per capire e superare le criticità del bene.

Il Vicepresidente Mattaliano ritiene valide l'impostazione degli ospiti e chiede copia delle proposte succitate al fine di velocizzare i tempi.

L'Arch. Si impegna a inviarle subito e chiede a questa Commissione di essere strumento per un maggiore dialogo.

Per analizzare meglio gli emendamenti vengono condivisi sullo schermo. Si discute a lungo sulle proposte.

L'Arch. Arangio, dichiara, inoltre, che durante una videoconferenza con l'Ass. Mattina ha scoperta che in Aula veniva presentato il nuovo regolamento e solo

venerdì ha inviato all'Assessore gli emendamenti da inserir.

Il Presidente Bertolino legge le proposte condivise sullo schermo così come predisposte dagli ospiti. Si discute a lungo su come meglio presentare gli emendamenti in Aula.

Dopo che gli ospiti hanno lasciato la seduta, i Consiglieri dibattono sull'argomento e il Presidente invita i colleghi ad una riunione pomeridiana con l'Assessore Mattina per stilare i 2 emendamenti.

Il Verbale della seduta odierna verrà approvato nella prossima seduta utile.

Alle ore 11.02 il Presidente Bertolino dichiara chiusa la seduta.

**FINE SEDUTA: ore 11.02**

*Il Segretario Supplente*

*Giovanni Tripi*

*Il Presidente*

*Francesco Bertolino*